

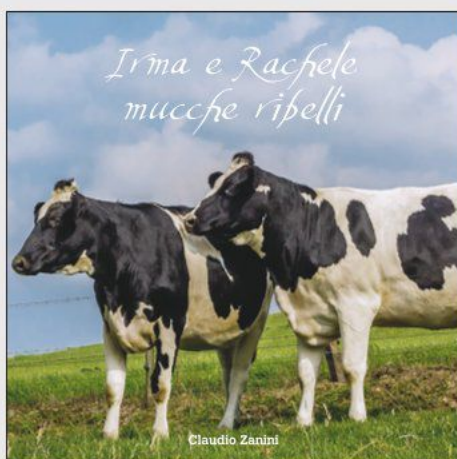
In questo libro di racconti, Emilio Petricci, cacciatore ma anche prolifico scrittore, collaboratore anche di Caccia Alpina, ci parla delle sue amate colline metallifere, della valle del Merse, dei suoi boschi e delle atmosfere che vi si respirano, degli animali selvaggi che vi abitano. Della vita, ormai scomparsa, dei poderi dove i contadini erano veri custodi di un territorio ermetico e faticoso ma allo stesso tempo generoso di tanti prodotti che hanno sostenuto l'uomo da sempre, permettendogli di vivere in armonia con la natura e le sue ragioni.

Attraverso le storie delle persone che ha conosciuto ci regala uno spaccato di vita lontano ma poi nello stesso tempo ci porta anche ai giorni nostri facendoci vedere come attraverso la caccia gli uomini che abitano in questi piccoli borghi hanno continuato a coltivare un vero rapporto di rispetto con la terra e con tutte le sue creature senza l'ipocrisia e i falsi ideali che inevitabilmente vengono fuori quando invece che viverci dentro si osserva la natura da lontano come fosse un documentario in cui si idealizza tutto in maniera forzata.



Nuova edizione a cura di Greentime del volume "Etica venatoria" di Flavio Galizzi uscito alcuni anni fa a cura di UNCZA. Il rispetto dell'etica venatoria è uno degli aspetti più importanti della pratica di questa passione. E in questo campo, soprattutto, non si finisce mai di imparare. Per continuare una formazione e un aggiornamento sempre più necessari, ci giunge in aiuto questo volumetto snello e di semplice consultazione. Ogni capitolo trae ispirazione da temi "alti" per

condurre il lettore a insegnamenti validi nella pratica. L'autore, Flavio Galizzi, noto per la sua attività didattica e pubblicistica in più riviste, mette a disposizione dei cacciatori che vogliono vivere in serenità le giornate di caccia, ma anche dare un volto socialmente apprezzabile al cacciatore moderno, inteso come portatore di una cultura millenaria, un utile strumento per diventare veri "gentiluomini", rispettosi e responsabili nei confronti della natura, dei selvatici e degli altri cacciatori.



Una nuova fantastica storia di Claudio Zanini per un nuovo volume della collana "UNCZA per le scuole": libri rivolti a bambini e ragazzi che attraverso l'avventura e l'immaginazione propri della fiaba gli aiutino a scoprire il mondo della montagna e degli animali selvatici. Il primo testo di Zanini è stato "Michelino va in montagna" che ha dato l'avvio alla serie. Questa nuova avventura è una storia vera, accaduta parecchi anni addietro sull'Altopiano della Lessinia: due manze, dopo aver trascorso l'intera estate all'alpeggio, si inselvatichirono al punto di non voler più fare ritorno alla stalla. A nulla valsero i tentativi degli allevatori di ricondurle in seno alla mandria: le due bestie si erano fatte inviccinabili. Esistono varie versioni dei fatti, alcune in accordo su qualche punto e altre invece discordanti su tutti. Questa è una delle tante.

Con questa lettura si vogliono far conoscere i mestieri che tutti oggi, se pur poco conosciuti ai più, vivono e fanno vivere le nostre montagne alpine: dal malgaro al boscaiolo, dal contadino al forestale, oltre al cacciatore, al pescatore al raccoglitore di funghi e tanti altri.